

OCCUPAZIONE. Rutelli alle associazioni di categoria: «Il '95 sarà l'anno della ripresa»

Dal Campidoglio arrivano 35mila posti di lavoro

La giunta ha lavorato duro nel 1994 ed i risultati - circa 4.500 miliardi di investimenti per opere già cantierabili - si vedranno nel corso dell'anno, con un effetto importante per l'occupazione. La previsione è di circa 25 mila unità di lavoro attivate e 7-10 mila nell'indotto, per un totale di circa 35 mila posti di lavoro. Lo ha assicurato il sindaco Francesco Rutelli che nel corso di un incontro con le forze produttive della capitale, ha chiarito come 2.390 miliardi saranno spesi direttamente dal Comune, mentre i rimanenti 2.118 miliardi sono legati ad investimenti privati o di altre pubbliche amministrazioni.

E nel «brogliaccio», un documento aperto ai suggerimenti e agli aggiustamenti che avanzeranno le forze economiche e sociali cittadine, ha indicato, voce per voce i programmi e l'ammontare degli investimenti previsti. Sono 890 i miliardi stanziati per lavori pubblici e la manutenzione della città, mentre 635 per il territorio, compreso lo Sdo e il risanamento delle borgate. Per i programmi di Roma Capitale saranno cantierabili opere (tra cui Auditorium, III Università all'Ostense, Città della Musica), per 558 miliardi, mentre sono 369 i miliardi attivati quest'anno sotto

Quest'anno si vedranno gli effetti del lavoro della giunta: investimenti pubblici e privati per 4.500 miliardi e 35mila posti di lavoro, compreso l'indotto. Una ripresa possibile illustrata alle organizzazioni produttive dal sindaco Francesco Rutelli. Una tavola comune, incontri periodici sui settori d'intervento e monitoraggio sui progetti proposti a imprenditori e sindacati. Collaborazione con governo e Vicariato e varo della Spa comunale per il Giubileo.

ROBERTO MONTEPORTE

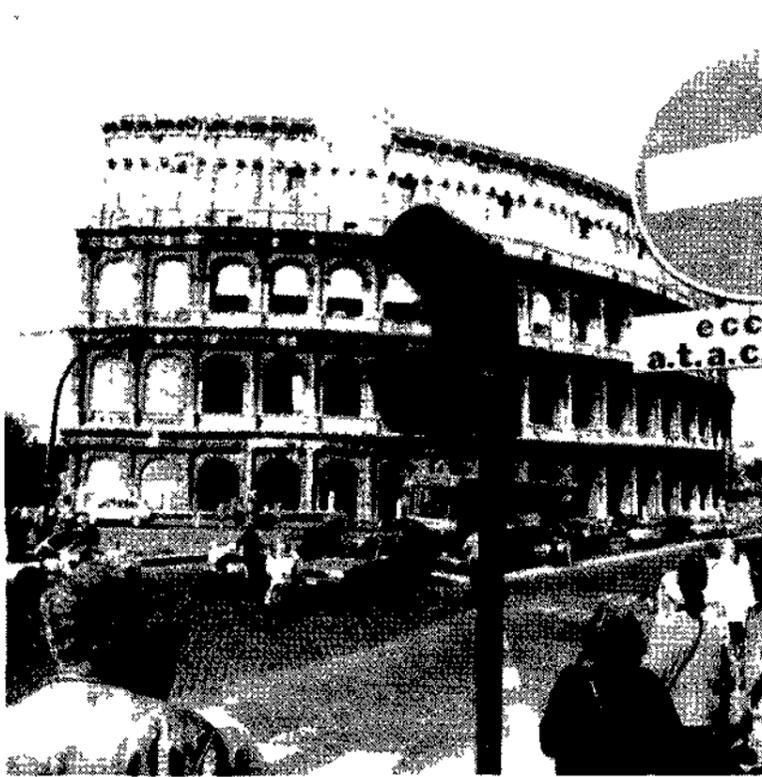
il capitolo «attività produttive»: dal Piano Commercio ed il nuovo Mercato dei fiori, al centro Carni e al Parco tecnologico. Infine oltre 1000 miliardi per il piano trasporti, dai parcheggi alle nuove ferrovie, a nuove tramvie e linee metropolitane. Per le aziende speciali, Acea in testa, sono previsti investimenti per oltre 550 miliardi.

Tutto questo senza contare i possibili, autonomi, investimenti privati.

Ma l'amministrazione, che si è impegnata in una semplificazione delle procedure amministrative, chiede a sindacati e operatori economici di costruire un tavolo permanente di consultazione e un monitoraggio sulla realizzazione delle opere. Ma il Campidoglio ha presentato anche proposte per realizzare strumenti nuovi che aiutino la domanda di

lavoro. Essenziali nello schema predisposto dall'assessore all'attività produttive Claudio Minelli il Polo Tecnologico romano, l'agenzia per lo sviluppo e l'occupazione, il Centro di Iniziativa locale per l'Occupazione e lo sportello d'impresa per l'occupazione giovanile.

Rutelli, infine, ha ricordato l'impegno della giunta per la scadenza del Giubileo del 2000. Protocollo d'intesa con Regione, Provincia e Camera di Commercio, collaborazione piena con il governo e con il Vicariato, impegno a realizzare in tempi brevi una Spa del Comune che «non si deve occupare della gestione, ma del coordinamento e degli indirizzi da dare agli interventi - ha chiesto il sindaco - La Spa dovrà essere come una cabina di pilotaggio dell'operazione, dove ef-



Una veduta del Colosseo da via Labicana

Renato Ciofani

ettuare un monitoraggio continuo sulle realizzazioni del progetto.

E se il sindaco chiede allo Stato anche interventi e finanziamenti aggiuntivi per la Capitale, non vuole che siano a pioggia, ma concentrati, come ad esempio per realizzare la nuova linea metropolitana.

E mentre presenta una «valutazione realistica» sulle possibilità del 1995, dicendosi «pronto a risi-

stemare il documento» in base alle osservazioni che poveranno, e a tenere riunioni di settore per un esame più ravvicinato del piano, è anche pronto a tenere riunioni di bilancio a maggio e a novembre. La scommessa che vive la Capitale è quella di superare una crisi economica che rischia di allontanarla dalla ripresa che ha già interessato il centro nord, collocandola alla deriva del centro sud.

relative al Polo tecnologico. Critico anche Vincenzo Alfano della Confindustria per il quale è importante collegare più strettamente i diversi interventi dell'Amministrazione, per alcune informazioni contenute nel programma appaiono squilibrate. Lorenzo Tagliavanti della Cna si è domandato se le crisi che ha colpito il Lazio non siano «strutturali» e quindi necessiti di interventi adeguati. L'altra osservazione ha riguardato l'effetto sulla macchina comunale della riforma delle procedure, che deve cambiare. Posizione espressa anche dal rappresentante della Conf. Coop. MIRA, per il quale Roma città del terziario, non ha però nel terziario un nocciolo produttivo e livello internazionale. Infine il neo presidente dell'Accor Paolo Buzzetti ha ribadito l'importanza per la ripresa produttiva della capitale di un finanziamento pubblico e della definizione di nuove procedure amministrative.

«Il progetto è buono Ma bisogna accelerare i tempi»

Molti apprezzamenti da parte delle forze economiche e sociali chiedono dal sindaco Rutelli ad un tavolo comune per discutere del piano cittadino per la ripresa dell'economia cittadina. Giudizio positivo del rappresentante dell'Impresa Industriale Sergio Montano al Premio D'Amico, presidente della Confindustria, per il quale gli investimenti potranno essere più di 4.500 miliardi grazie agli interventi della piccola e media imprenditoria. «Il Comune però deve accelerare i tempi per le opere per l'Anno Santo e favorire le iniziative a favore del terziario». Il segretario regionale della Cisl Mario Ajello, che è intervenuto a nome di Cgil e Uil, ha chiesto una verifica settoriale dei progetti capitalisti per meglio preparare i processi «tavoli comuni». L'altra richiesta del sindacalista è stata quella di monitorare gli interventi, in particolare quelli per il Giubileo, per tutelare la sicurezza dei lavoratori. Su ulteriori approfondimenti tematici hanno concordato molti dei partecipanti all'incontro, anche se è stata ribadita l'esigenza di mantenere un tavolo comune con tutte le rappresentanze produttive della città. Una posizione espressa anche dalle rappresentanze della Feder Lazio Maria Pia Marchetti, critica con la giunta per uno scarso coinvolgimento nella scelta

Denuncia dei sindacati: «Speculano sui lavoratori, boicottiamoli»

All'hard discount un posto dura solo quindici giorni

Studenti avvisati al liceo Landi il preside fa marcia indietro

«Spero che questo mio precisazione valga, e almeno, contribuisca, a scegliere gli studenti avvisati da ogni istituto provvedimento...», conclude così la lettera inviata al Provveditorato agli studi di Roma, al procuratore della Repubblica di Velletri e al Tribunale dei minori di Roma, il preside dello scientifico «Landi» di Velletri. Che Grandi D'Onofrio torna così sulla vicenda costata 40 ore di garanzia ad altrettanti alunni, tutti maggiorenni, del liceo, e la possibilità di essere iscritti nel registro degli indagati per altri 299 minori: il preside aveva denunciato gli studenti, in autogestione per protestare contro la riforma D'Onofrio, per occupazione di pubblici uffici e interferenza di pubblico servizio. E ora si ripresenta. «Il boicottaggio di noi non mi assolve - si legge nella lettera affissa in bacheca a scuola - che siamo dei docenti che potremmo svolgere il loro normale lavoro quella mattina sia stato faticosamente impedito dagli studenti». Anzi, spiega il preside, «non regnava né ostilità, né malanimo». In un caso, addirittura «uno di quei docenti era intento a dialogare con alcuni studenti, nel corridoio, presso la sua aula». Perché dunque fu chiamata la polizia? «Mi incombeva l'obbligo», spiega il preside, in quanto funzionario dello Stato, di scrupolosamente relazionare sul fatto che mi avevano indotto a chiamare l'intervento. Cioè, l'esigenza di constatare che non ci fossero estranei all'interno del liceo. Ma il presidente del circolo didattico, Mauro Pizzocci, non crede alla buona fede del preside. «Dobbiamo verificare una notizia che abbiamo avuto e che se fosse vera, sarebbe veramente grave. Ci hanno cioè detto che la denuncia del preside risale al primo dicembre. I ragazzi sono scesi in autogestione il 2 dicembre».

Prezzi stracciati per i clienti, ma sulla pelle dei lavoratori. Succede in una catena di supermercati e hard discount di Ostia, la «Master cam». La denuncia viene dalla Cgil, Cisl e Uil: assunzioni e licenziamenti nel giro di 15 giorni, dipendenti sottopagati, violazioni alle norme di sicurezza. L'assessore Minelli: «I poteri del Comune sono limitati, ma chiederemo l'intervento dell'ispettorato del lavoro».

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Dipendenti sotto pagati e senza diritti, assunti e poi licenziati nel giro di 15 giorni, trasferiti da un supermercato all'altro anche se le società proprietarie sono formalmente distinte. E quando i lavoratori escono allo scoperto, scegliendo di denunciare i soprusi, arriva la beffa: anche a causa persa, l'ex datore di lavoro preferisce attendere i tempi lunghi del pignoramento, pur di non risarcire i dipendenti. Succede ad Ostia e Acilia, in due supermercati denominati «Master cam» e in altrettanti hard discount, quelli della catena «Giò», tutti collegati ad una sola proprietà, rappresentata dall'amministratore unico Giovanni Santovito. Esercizi commerciali aperti da poco tempo - il primo Master cam, affiliato Standa, è nato nell'89 - che offrono ad una numerosissima clientela decine di prodotti alimentari, e non solo, a prezzi davvero bassi, quasi stracciati. Un piccolo paradiso per consumatori in economia, che però come denunciano i sindacati confederati del litorale romano, nasconde una vera e propria trappola per chi è alla ricerca disperata di un lavoro.

Dopo una lunga ricerca, infatti, Cgil-Cisl e Uil hanno presentato ieri alla stampa un circostanziato dossier sulle attività della Master cam e delle sue società-satelliti 17 vertenze sindacali in cinque anni, tutte vinte dai lavoratori, centinaia di milioni di spettanze recuperate con i pignoramenti; mezzo miliardo di lire di multe accumulate per inosservanza delle norme di sicurezza e un meccanismo semplice e crudele, quello svelato dai sinda-

cati. Dieci ore di lavoro al giorno, sei giorni alla settimana. Poi, solo due settimane dopo l'assunzione, il licenziamento arriva improvviso: un colloquio sommario di benserivito - senza testimoni - con uno stipendio stracciato. Il giorno dopo si ricomincia, con un altro lavoratore appena assunto per chiamata diretta, quasi sempre giovanissimo.

Nonostante le denunce, però, il piccolo impero della Master cam prospera indisturbato, cost, i sindacati hanno scelto un'iniziativa clamorosa: il boicottaggio. «Ci appelliamo alla coscienza dei cittadini - dice Roberto D'Alessio, segretario della Cgil del litorale - non comprate più in quegli esercizi commerciali. Si paga di meno, è vero, ma proprio perché non vengono rispettate le norme di sicurezza e i diritti dei lavoratori. E oltretutto, in questo modo, si danneggiano gli imprenditori onesti, stravolgendo le regole della concorrenza».

«Non possiamo che esprimere solidarietà nei confronti dei lavoratori - è il commento di Claudio Minelli, assessore alle politiche produttive del Campidoglio - in ogni caso il Comune può intervenire direttamente solo sugli aspetti che riguardano i consumatori, come è il caso della qualità dei prodotti. Per questo stiamo addestando un nucleo di ispettori anonari proprio al controllo specifico degli hard discount. Ma è vero che spesso la truffa sulla qualità delle merci va di pari passo con lo sfruttamento di dipendenti. Per questo, chiederemo di abbinare ai nostri controlli l'intervento dell'ispettorato del lavoro».

TECNOPENTA s.r.l.
● Copiatrici per ogni esigenza
● Stampanti laser
● Materiali per ogni macchina per ufficio
● Assistenza tecnica qualificata e specializzata
FRANK XEROX
SIP
Via Benedetto Croce, 19/E-21
Tel. 541.23.10 - 594.02.57 - Fax 540.59.06 - 00141 ROMA EUR

Le Associazioni AZIONE DEMOCRATICA CIRCOLO CITTADINI - ROMA EUROPEA promuovono un incontro con i partiti dell'area progressista sul tema **"Elezioni Regionali: come costruire una politica unitaria per il Lazio?"** **GIOVEDÌ 26 GENNAIO 1995 ORE 17.30** CHIESA VALDESE - Via P. COSSA 10 (Piazza Cavour) Interverranno Pierluigi CAPONE, Angelo COCO, Fabio FLIBERTI, Rodolfo GIANNELLI, Marco LANG, Carlo LEONI, Paolo PETRI, Aristide ROMANI, Patrizia SENTINELLI. Parteciperanno i parlamentari Vittorio PAROLA, Massimo SCALIA, Carol Beebe TARANTELLI. Hanno aderito le associazioni Circoli della Rosa, Comitato Progressisti del Centro Storico, Comitato Progressisti della II Circoscrizione, Fondazione Nenni, Impegno Civile, Punto e a capo

VENERDI 27/1/95 alle ore 17 PRESSO LA FEDERAZIONE P.D.S. DI TIVOLI - Via Tiburtina, 23 **ATTIVO SULLA SANITÀ** Introduce: SILVIO NATOLI, Resp. Sanità Com. Regionale Conclude: MARIO GASPARRI, Segr. Fed. P.D.S. Tivoli

SABATO 28 ORE 17.30 - FIUMICINO ASSEMBLEA PUBBLICA SULLA SITUAZIONE POLITICA NAZIONALE Partecipa Pino Pungitore, Segreteria Fed. romana GIANCARLO BOZZETTO, Sindaco di Fiumicino

PDS SAN CESAREO Per il rinnovamento della politica Partecipa: A. FALOMI, Sen. del Gruppo Progressista Chiusura Tesseramento '94 - Avvio Tesseramento '95 **VENERDI 27 GENNAIO ORE 19** c/o Ristorante "IL TORRACCIO"

VENERDI 27 GENNAIO ORE 18.00 - Nei locali di Via Valeno, 3 **«Televisione Anno Zero»** Informazione e democrazia in Italia Partecipano: Donatella Raffai, giornalista, Vincenzo Vito, resp. naz. inform. Pds; Carla Rocchi, senatrice; Giovanna Melandri, deputata XVIIII Collegio.

VENERDI 27 GENNAIO ORE 16.30 C/O SALETTA STAMPA DELLA DIREZIONE (Via Botteghe Oscure, 4) **«FESTE DE L'UNITA 1995»** Partecipano: MAURIZIO PUCCI, Resp. Festa de l'Unità Fed. Romana CARLO LEONI, segretario Federazione Romana

Le regioni del Pds contro l'arroganza della Destra Per un governo di risanamento economico che rilanci l'occupazione **GIOVEDÌ 26 GENNAIO ore 18.00 e GENZANO** (presso l'antico comunale) **INCONTRO PUBBLICO** con On. G. ANGIUS (Direzione Naz. Pds) T. D'ANNIBALE (Segretario Pds Genzano) On. G. SETTIMI (Deputato Progressista)

Quali prospettive per le forze Democratiche e Progressiste? **ASSEMBLEA PUBBLICA** SABATO 28 GENNAIO ore 17.30 - Via S. Satta, 39 Interverranno: **Sen. Cesare SALVI** capogruppo Progressisti Federativo del Senato **On. Feliciano CRUCIANELLI** Capogruppo Rifondazione Comunista Progressisti della Camera **On. Massimo SCALIA** gruppo Progressisti Federativo della Camera **Circolo "Alleanza di Progresso" - Via Satta, 39**